





Rilegato 2024

Formato mm 150 x 210

Pagine 158

Italiano

Data pubblicazione dicembre 2024

Autore: Julius Evola

A cura di: Adriano Scianca e Andrea Scarabelli

Con una nota della Fondazione Julius Evola

Progettazione grafica: Vincenzo Sortino

Impaginazione: Elisa Filomena Croce

Copertina: Mara Lucca

Prezzo € 16,00

ISBN 9788832078619



«Sala completamente oscura, musica modernissima, spezzata, atonale: luci fosforescenti spiccano lentamente sulla scena, sono in forma di grandi lettere e di grandi cifre. Tutto ciò incomincia a muoversi, in una ridda algebrica abracadabrante, e a poco a poco, dal basso sorge una luce livida che illumina i corpi nudi di danzatrici mascherate...».

Evola viveur, Evola donnaiolo, Evola bevitore, Evola viaggiatore, Evola cronista, Evola antropologo. Ci sono tanti Evola in questo libro, tutti però molto diversi dal profilo serio e un po' pedante con cui il pensatore tradizionalista è entrato in un certo immaginario. In questa antologia, troviamo un Evola che frequenta i locali notturni delle capitali europee e che da queste esperienze trae acute considerazioni sulla modernità. Qui il pensatore sistematico cede il passo al raffinato sismografo della società, all'analista smalzato e ironico di popoli, culture e tradizioni locali. Ma anche all'attento osservatore di momenti storici cruciali, come vediamo nelle sue descrizioni in presa diretta dell'Anschluss o dai suoi resoconti sulla Berlino in guerra.

Il volume è arricchito da un'ampia contestualizzazione storico-biografica di Andrea Scarabelli e da un saggio di Adriano Scianca su Evola e il situazionismo.



«L'Europa di queste pagine è immortalata dopo il tramonto, tra cinema e locali notturni, bar aperti fino all'alba e cene protratte nel cuore della notte, inaffiate da vini pregiati e liquori micidiali, spesso coronate da una puntata in qualche tabarin, sui cui palchetti si esibiscono artisti dal valore spesso discutibile, inframmezzati da balli frenetici, oppure da passeggiate al chiaro di luna ai limiti dell'fonico».

Andrea Scarabelli

«A ben vedere, i testi di cui parliamo riguardano le particolari intersezioni fra alcuni specifici luoghi, alcuni specifici eventi, alcune specifiche tipologie umane attraverso la lente di una specifica dimensione dell'attività umana, che è quella dell'ozio, dello svago, del tempo libero, del divertimento, del viaggio, della vacanza».

Adriano Scianca



www.altafortedizioni.it